



Decreto Dirigenziale n. 47 del 03/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 3.5 - PROGETTI PILOTA - "PROGETTO PILOTA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE E TRASPARENTE DEGLI STOCK DI TONNO ROSSO" - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO DI EURO 470.000,00 A FAVORE DI UNCI PESCA - C.F.: 96177970587 - CUP: B63G15000220009 - ASSEGNAZIONE RISORSE EX D.D. 110/2014 ES. FIN. 2014 - CAPITOLO 2500.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b. con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato dalla Decisione della Commissione UE C(2010)7914 dell'11/11/2010;
- c. ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d. con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e. con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f. con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g. con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013, sottoscritto in data 19/12/2008;
- h. con D.R.D del 30/11/2011, n. 1061, e ss.mm. e ii, è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";
- i. con D.R.D. del 285.2012, n. 126, e ss. mm. e ii, il Referente regionale del FEP Campania 2007-2013 ha approvato il Bando della misura 3.5 "Progetti Pilota" –ex art. 41 Reg. CE n.1198/2006;
- j. con DD del 21.10.2014, n. 44, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili e di quelle non ammesse a cofinanziamento, a valere sulla Misura 3.5 "Progetti Pilota" del Fep Campania 2007-2013;

RILEVATO che

- a. la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili al cofinanziamento a valere su risorse del Fep Campania 2007-2013 di cui al Bando di Misura 3.5 "Progetti Pilota" che costituisce l'Allegato A al D.D. del 21.10.2014, n. 44, prevede una spesa complessiva di €**3.382.341,78**;

PRESO ATTO che:

- a. nel predetto allegato A al D.D. del 21.10.2014, n. 44, risulta utile collocato il progetto pilota intitolato **"PROGETTO PILOTA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE E TRASPARENTE DEGLI STOCK DI TONNO ROSSO"** con punteggio 24/100, candidato da **UNCI PESCA – C.F.: 96177970587**, organizzazione nazionale delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura con sede legale in Roma, alla Via S. SOTERO, n°32, di cui è legale rappresentante il Sig. Michele Marinelli, nato a Torremaggiore (FG) il 2.6.1950, C.F.: MRNMHL50H0L273E, residente a Fabriano (AN), in loc. Cerasola, 22/A;
- b. per la realizzazione del predetto progetto è stata ammessa in sede istruttoria la spesa complessiva di €**470.000,00** pari al contributo pubblico a valere sul FEP Campania 2007-2013 che, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 4.3 del Bando di Misura risulta essere *"...pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in fase istruttoria."*;
- c. il progetto candidato interessa, in modo integrato, attività afferenti a 2 tipologie progettuali di cui al paragrafo 11 del Bando di Misura 3.5 del FEP Campania 2007-2013 e precisamente, **TIPOLOGIA 1 e TIPOLOGIA 4**;
- d. dal verbale istruttorio si evince che le attività di progetto di cui alla **TIPOLOGIA 1** del progetto pilota in parola è riconducibile a *"... sperimentazioni di forme di acquacoltura che consentono la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, lo sviluppo di produzioni innovative e dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. CE 710/2009..."* (rif. sez. A.8.2 Allegato 2, pag. 8 e ss.) e, dunque, ammissibile ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando di Misura;

- e. che, relativamente alle previsioni progettuali afferenti alla tipologia 4 della Misura 3.5 del FEP Campania 2007-2013 e, in particolare, per quanto afferente alle azioni imputate come **tipologia 4**, solo quota parte delle azioni progettuali sono state ritenute afferenti alle previsioni di Tipologia 4 e dunque efficaci ai fini di *“metodi alternativi di tecniche di gestione di pesca -Reg. CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d)”* e, specificatamente, per quanto afferente l'attività sperimentale finalizzata alla corretta selezione dello stock di tonno pescato e di limitazione *ab origine* di un'accidentale inclusione in gabbia di soggetti sottotaglia;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n.782418 del 19/11/2014, questa U.O.D. (52.06.08) - Pesca Acquacoltura e Caccia (già Settore Piano Forestale Generale), ha chiesto all'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli il rilascio delle informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 218/2012, relativa all'Associazione **UNCI PESCA – C.F.: 96177970587** beneficiaria del contributo pubblico **€.470.000,00** a valere su risorse del Fep Campania 2007-2013 di cui al Bando di Misura 3.5 “Progetti Pilota”;
- l'articolo 92, comma 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011, consente, decorsi 45 giorni dalla ricezione della richiesta, di poter procedere *“...anche in assenza dell'informazione antimafia”* alla concessione del contributo pubblico riconosciuto ammissibile con procedura pubblica di cui al Bando ex DD del 28/5/2012, n. 126, **sotto condizione risolutiva**;
- la richiesta è stata acquisita dall'U.T.G. di Napoli il 20.11.2014;
- in data 25.2.2015 è stata acquisita al prot. n. 131947 la richiesta di integrazione informativa della Prefettura di Napoli (cfr. nota del 25/2/2015, Prot. 24631/2015);
- che con nota del 27.2.2015, prot. 136916, in esecuzione alla richiesta della Prefettura di Napoli, veniva inviata, a mezzo p.e.c., al, la richiesta di integrazione informativa al legale rappresentante dell'Associazione **UNCI PESCA – C.F.: 96177970587**;
- ciò stante è benché vero che, finora, non è pervenuta alcuna informazione negativa e per il quale, trattandosi di un progetto cofinanziato con le risorse del Fondo Europeo della pesca – Reg. (Ce) n. 1198/2006, sussiste la necessità di concludere il progetto pilota in parola entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa fissato dalle pertinenti disposizioni comunitarie al 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai fini di quanto previsto dai commi 8 e 8 bis di modifica dell'art. 3 della l.r. n. 7/2002:

- il programma finanziario del FEP Campania 2007/2013 approvato con DGR 1347/2008 prevede il seguente riparto delle risorse finanziarie per annualità:

Anno	Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
		100%	50%	40%	10%
2007	15.423.225,00	10.036.252,00	5.018.126,00	4.014.500,80	1.003.625,20
2008	20.847.604,00	13.566.022,00	6.783.011,00	5.426.408,80	1.356.602,20
2009	22.202.366,00	14.447.598,00	7.223.799,00	5.779.039,20	1.444.759,80
2010	22.543.572,00	14.669.628,00	7.334.814,00	5.867.851,20	1.466.962,80
2011	22.889.951,00	14.895.026,00	7.447.513,00	5.958.010,40	1.489.502,60
2012	23.241.576,00	15.123.836,00	7.561.918,00	6.049.534,40	1.512.383,60
2013	23.598.519,00	15.356.108,00	7.678.054,00	6.142.443,20	1.535.610,80
TOT	150.746.813,00	98.094.470,00	49.047.235,00	39.237.788,00	9.809.447,00

- la Regione Campania - Organismo intermedio – ha effettuato le seguenti dichiarazioni di spesa:

ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
ASSE	COD.	ASSE	COD.	ASSE	COD.	ASSE	COD.	ASSE	COD.
	1640449	ASSE 1	1658406	ASSE 1	1672592	ASSE 1	12234277		12908446

ASSE 1					1672592		12234277		12908446
					9898370		12319281	ASSE	
ASSE 2	1640445	ASSE 2	1656042	ASSE 2	1672706		12219650	1 ASSE	12948252
					9898336	ASSE 2	12318521	2	12938311
							12339109		12918223
ASSE 3	1640448	ASSE 3	1656042	ASSE 3	9898371	ASSE 3	12338488	ASSE	12948252
							12319284	3	12918223
ASSE 4								ASSE	12948252
								4	
					9858343		12318522		
							12319285		

rendicontando una spesa per un importo complessivo di € 38.849.282,60;

- i. il peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Comunitari prevede che la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Comunitari;

TENUTO CONTO

- che per il Fondo Europeo della pesca – Reg. (Ce) n. 1198/2006 – sussiste la necessità di concludere il progetto pilota in parola entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa fissato dalle pertinenti disposizioni comunitarie al 31.12.2015;
- che il suddetto D.D. del 21/10/2014, nr. 44 di approvazione della graduatoria unica regionale cui al Bando di Misura 3.5 "Progetti Pilota" subordinava l'adozione dei decreti di concessione del cofinanziamento FEP Campania 2007-2013 all'obbligo "...per i beneficiari di rendere apposita dichiarazione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, circa l'impegno a concludere l'intervento entro i termini di chiusura del FEP 2007/2013"
- che con p.e.c. del 15.12.2014 il Dirigente *ad interim* della U.O.D. (52.06.08) - Pesca Acquacoltura e Caccia (già Settore Piano Forestale Generale) nella qualità di Referente per la Campania del Programma Operativo Nazionale per la Pesca 2007 – 2013, convocava l'associazione di categoria UNCI PESCA per "...valutazioni circa la compatibilità cronologica dell'operazione con la chiusura del Programma.";
- che, in ottemperanza alla convocazione del 15.12.2014, con p.e.c. del 15.12.2014 (acquisita in atti al prot. n.854822 del 16.12.2014) il legale rappresentante dell'Associazione UNCI PESCA delegava la rappresentanza al Responsabile Scientifico del Progetto;
- che con p.e.c. del 18.12.2014 (acquisita in atti al prot. n.862612 del 18.12.2014) il Responsabile Scientifico del Progetto formalizzava la disponibilità "...dell'Ente capofila Unci Pesca e dei Partner scientifici di progetto, all'ultimazione delle attività e della relativa rendicontazione entro e non oltre il 30.10.2015";
- che, nelle more dell'adozione dell'atto di concessione, con nota del 28.11.2014, prot. n. 808059, inoltrata a mezzo p.e.c., è stato chiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli – Ufficio Rilascio Certificati Casellario Giudiziale la verifica di veridicità delle dichiarazioni rese in istanza inerenti lo status dei provvedimenti a carico dei candidati utilmente inseriti nella graduatoria di merito del Bando di Misura 3.5 "Progetti Pilota" tra cui l'Associazione UNCI PESCA **C.F.: 96177970587**;
- che in riscontro alla predetta richiesta del 28.11.2014 veniva trasmesso, stesso mezzo, certificazione di insussistenza di sanzioni amministrative dipendenti da reati nei confronti di UNCI PESCA **C.F.: 96177970587**, (cfr. nota del 2/12/2014 Num. Reg. Cert. 3522/2014/R del Ministero della Giustizia –Sistema informativo del Casellario);
- che con nota 15/12/2014, prot. 848962 (trasmessa per conoscenza anche al rappresentante legale UNCI PESCA) veniva richiesto all'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale III di Roma il rilascio di un'attestazione dalla quale risulti lo status dei carichi pendenti connessi a violazioni

- definitivamente accertate in ordine al mancato pagamento di imposte e tasse nei confronti del rappresentante legale di UNCI PESCA **C.F.: 96177970587**;
- i. che in riscontro alla predetta richiesta del 15/12/2014, prot. 848962 veniva trasmesso, stesso mezzo, certificazione di insussistenza di violazioni definitivamente accertate in ordine al mancato pagamento di imposte e tasse nei confronti del rappresentante legale di UNCI PESCA **C.F.: 96177970587** (cfr. nota del 14/1/2015 Num. 4179- Uff. Terr. di Roma 2 – Aurelia);
- j. che, in virtù del predetto termine di ammissibilità della spesa del FEP Campania 2007-2013 fissato al 31.12.2015, l'Amministrazione regionale ha avviato la verifica della regolarità contributiva nei confronti di UNCI PESCA **C.F.: 96177970587**, a mezzo di procedura on-line sul sito: <http://www.sportellounicoprevidenziale.it/DURCWeb> al quale questa UOD è accreditata;
- k. che dall'accertamento di regolarità contributiva ai fini del D.U.R.C. UNCI PESCA **C.F.: 96177970587** risulta regolare Ai fini I.N.A.I.L. al 29.12.2014(cfr verifica del 29/10/2014 prot. n.33323402 acquisita a mezzo p.e.c. all'indirizzo: agc11.sett06@pec.regione.campania.it);
- l. che dall'accertamento di regolarità contributiva ai fini del D.U.R.C. UNCI PESCA **C.F.: 96177970587** risulta **non** regolare Ai fini I.N.P.S. al 29.12.2014 per un importo pari a 1.380,00(cfr verifica del 29/10/2014 prot. n.33323402 acquisita a mezzo p.e.c. all'indirizzo: agc11.sett06@pec.regione.campania.it);
- m. che con nota del 25.2.2015, prot. 129662 sono stato chiesti chiarimenti al legale rappresentante di UNCI PESCA circa la suddetta irregolarità;
- n. che con p.e.c. del 25.2.2015 il presidente dell'UNCI PESCA ha trasmesso copia degli F24 a dimostrazione del pagamento di €. 1.380,00 e copia del DURC attestante la regolarità contributiva;
- o. che il presente atto è rilasciato **sotto condizione risolutiva espressa all'esito dell'accertamento d'Ufficio** di regolarità contributiva ai fini del D.U.R.C. ;
- p. con DGR del 23.12.2014, nr. 691 è stata disposta, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/2002, l'iscrizione nell'esercizio finanziario 2014 della somma di €. 33.566.373,41 per le risorse del FEP Campania 2007-2013;
- q. che con pari atto deliberativo è stato altresì disposto di destinare il totale delle risorse vincolate all'esecuzione del FEP Campania 2007-2013 reinscrivendo l'importo di €. 33.566.373,41 nella competenza della Missione 16-Programma 03 Tit 2 del bilancio gestionale 2014, per essere utilizzata per le finalità del programma, sui capitolo nn. 2500, 2593, 2595 e 2596;
- r. con D.D. del 31.12.2014, nr. 110 sono state impegnate risorse per €. 3.382.341,78 a valere sul capitolo di Bilancio Regionale nr. 2500 intitolato "Finanziamento degli interventi previsti dal P.O. nazionale pesca 2007/2013" a favore dei beneficiari di cui alla graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili ai sensi e per gli effetti del Bando di Misura 3.5 del FEP Campania 2007/2013 - "Progetti Pilota" ex art. 41 Reg. CE n.1198/2006;
- s. l'impegno di spesa per €.3.382.341,78 con il D.D. del 31.12.2014, nr. 110, codificato secondo la seguente nuova transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)
2500	16	03	2	203	2.03.03.03.999	04.2	3	2.03.02

- non modificava il limite degli obiettivi eurocompatibili del Patto di stabilità 2014 di cui alla DGR n.186 del 5 giugno 2014;
- t. l'Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali 55.13.04, con e-mail del 7.1.2015, ha richiesto integrazioni informative, di natura non contabile, relative ai beneficiari di cui al D.D. del 31.12.2014, nr. 110;
- u. che con D.D. del 20.1.2015, nr. 6 sono state formalizzate le integrazioni informative richieste dalla UOD 55.13.04;
- v. che l'Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali 55.13.04, con e-mail del 30.1.2015 ha comunicato gli estremi contabili a valere sul Bilancio regionale necessari per l'adozione di ogni atto consequenziale per l'attuazione delle operazioni;

- w. che il citato D.D. del 31.12.2014, nr. 110 contiene una clausola risolutiva alla quale restano subordinati i provvedimenti consequenziali, derivanti dall'esito positivo degli accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai candidati ex DPR 20 dicembre 2000 n. 445 nonché, al contestuale obbligo per i beneficiari di sottoscrivere apposito atto di sottomissione circa la capacità di concludere e rendicontare le spese relative alla realizzazione dell'operazione entro il detto termine del 31.12.2015.
- x. il D.D. del 31.12.2014, nr. 110 attribuisce in capo alla Regione Campania la facoltà di disporre la revoca dell'impegno e di ogni atto correlato per carenza delle risorse finanziarie dovuta a provvedimenti imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF) anche correlate ad una eventuale riduzione finanziaria del programma per effetto di disimpegno automatico;

RITENUTO di:

- a. poter provvedere alla concessione, **sotto condizione risolutiva**, del contributo pubblico a favore di UNCI PESCA C.F.: **96177970587**, organizzazione nazionale delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura con sede legale in Roma, alla Via S. SOTERO, n°32, di cui è legale rappresentante il Sig. Michele Marinelli, nato a Torremaggiore (FG) il 2.6.1950, C.F.: MRNMHL50H0L273E, residente a Fabriano (AN), in loc. Cerasola, 22/A, per la realizzazione del predetto progetto pilota intitolato **"PROGETTO PILOTA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE E TRASPARENTE DEGLI STOCK DI TONNO ROSSO"** di cui è stata riconosciuta ammissibile in sede istruttoria la spesa complessiva di **€.470.000,00**;
- b. dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento è urgente ed indifferibile perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo intermedio;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente Regionale del Fep Campania 2007/2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. concedere a favore di UNCI PESCA C.F.: **96177970587**, organizzazione nazionale delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura con sede legale in Roma, alla Via S. SOTERO, n°32, di cui è legale rappresentante il Sig. Michele Marinelli, nato a Torremaggiore (FG) il 2.6.1950, C.F.: MRNMHL50H0L273E, residente a Fabriano (AN), in loc. Cerasola, 22/A, inclusa utilmente nella graduatoria unica regionale del FEP Campania, approvata con D.D. del 21/10/2014 n. 44 della Misura 3.5 "Progetti Pilota"- art. 41 Reg. CE n. 1198/06, il contributo pubblico di **€.470.000,00 per la realizzazione del Progetto Pilota intitolato "PROGETTO PILOTA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE E TRASPARENTE DEGLI STOCK DI TONNO ROSSO"**;
2. riconoscere la spesa pubblica ammissibile di **€.470.000,00**, riconosciuta per la realizzazione del presente progetto pilota, urgente ed indifferibile, in quanto connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca 2007-2013 e concorre agli obiettivi di spesa della Regione Campania quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione -MIPAAf;
3. confermare che l'impegno di **€.470.000,00**, a favore di UNCI PESCA C.F.: **96177970587** di cui al D.D. del 31/12/2014, n.110, per la realizzazione del Progetto Pilota intitolato **"PROGETTO PILOTA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE E TRASPARENTE DEGLI STOCK DI TONNO ROSSO"**, grava sul capitolo di bilancio dell'Ente regionale nr. 2500;
4. stabilire che l'impegno viene assunto, ai fini della rendicontazione di spesa del Programma, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

4.1 €	235.000,00	50%	Quota CE - FEP
4.2 €	188.000,00	40%	Quota Stato

4.3 € 47.000,00 10% Quota Regione

5. attribuire in capo alla Regione Campania la facoltà di disporre la revoca dell'impegno e di ogni atto correlato per carenza delle risorse finanziarie dovuta a provvedimenti imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF) anche correlate ad una eventuale riduzione finanziaria del programma per effetto di disimpegno automatico;
6. concedere il contributo di **€ 470.000,00** a favore di UNCI PESCA C.F.: **96177970587** è **sottoposta alla condizione risolutiva espressa** derivante dall'esito dell'informazione antimafia richiesta all'UTG di Napoli il 28/11/2014, delle riserve di cui al paragrafo 15.3 del Bando e, **a pena di revoca del cofinanziamento**, all'osservanza di tutti gli obblighi e impegni espressamente previsti dal Bando della Misura 3.5 – Progetti Pilota ex D.D. del 28.5.2012, nr. 126 e ai seguenti ulteriori obblighi:

6.1 Trasmettere a questa Amministrazione a mezzo posta elettronica certificata, ovvero fax, le seguenti informazioni:

(entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto)

- 6.1.1 dichiarazione di accettazione del cofinanziamento, di accollo di eventuali ulteriori spese fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione (conformemente all'Allegato AcS al bando);
- 6.1.2 dichiarazione di impegno a concludere il progetto entro i termini di cui alla dichiarazione del Responsabile del Progetto del 17/12/2014 ex p.e.c. del 18.12.2014;
- 6.1.3 le coordinate del conto corrente bancario e/o postale, destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo); detta comunicazione, oltre che dal beneficiario, dovrà essere inviata anche dall'istituto di credito presso cui è attivo il conto corrente dedicato;
- 6.1.4 *(in caso di spese già sostenute)* certificazione di un revisore contabile, iscritto all'albo, attestante che la spesa già sostenuta:
 1. è conforme al bando della misura 3.5 – FEP Campania;
 2. si riferisce a beni di nuova fabbricazione;
 3. è rispondente alle fatture con i beni oggetto di acquisto
 con allegata documentazione contabile probatoria come specificato nell'Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6.1.5 Il luogo in cui è custodita tutta la pertinente documentazione progettuale, amministrativa e contabile dell'operazione e gli estremi del Responsabile per la consultazione della stessa.
- 6.1.6 Copia dell'atto di designazione del "Responsabile del progetto" ex par.4.2.1 del Bando riportante le generalità (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, telefonico e di posta elettronica certificata) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento;
- 6.1.7 comunicazione del "Responsabile del progetto" ex par.4.2.1 del Bando d'inizio delle procedure di realizzazione dell'intervento, e/o lo stato di avanzamento fisico/finanziario, ove pertinente, conformemente al cronoprogramma presentato. Nella comunicazione dovranno essere indicate:
 - 6.1.7.1 *(ove pertinente)* copia del verbale di inizio lavori/DIA/SCIA*(ove pertinente)* ovvero di ogni ulteriore atto comunque dovuto agli Enti territorialmente competenti per legge per l'esecuzione del progetto pilota. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione resa dal Responsabile del Progetto e dal Rappresentante legale del soggetto beneficiario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro allestiti per l'esecuzione del progetto pilota (cantieri, imbarcazioni, etc). Qualora l'iniziativa da finanziare prevedesse anche la fornitura di beni materiali, occorrerà allegare alla predetta comunicazione anche copia delle conferme d'ordine delle forniture previste in istanza;

- 6.1.7.2 (ove *pertinente*) comunicazione di avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o delle forniture. Per la fornitura di beni materiali per i quali **non** sia previsto l'appalto occorre allegare alla predetta comunicazione anche copia delle conferme d'ordine delle forniture previste in base ai preventivi di cui all'istanza.
- 6.1.7.3 la comunicazione della modalità scelta per l'accreditamento del beneficio concesso di cui al paragrafo 17 del Bando (anticipo del 50% e stati di avanzamento lavori ovvero a saldo ad accertamento finale);
- 6.2 (ove *pertinente*) garantire il rispetto delle norme sull'evidenza pubblica in relazione alle procedure per l'appalto dei lavori e l'affidamento delle forniture, per gli investimenti il cui costo è pari o superiore ai massimali di spesa previsti dall'art. 32 comma 1 lett. d) ed e) del D. Lgs. 163/06 e s. m. e i.;
- 6.3 affidare, nell'ambito delle spese generali, gli incarichi di consulenza e/o progettazione mediante procedura comparativa per titoli, competenza professionale e curriculare, effettuata con **almeno tre candidati** e la cui scelta deve essere adeguatamente motivata. Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione e i lavori e l'eventuale collaudo dovranno essere affidati a professionisti o loro associazioni in possesso delle specifiche professionalità/competenze richieste in relazione all'incarico da conferire;
- 6.4 trasmettere copia dei contratti di incarico stipulati per lavori e/o servizi di consulenza/ricerca;
- 6.5 effettuare, **a pena di inammissibilità**, tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto **esclusivamente** mediante bonifici bancari e/o postali emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato, appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e presentare all'Amministrazione regionale **indicando nella causale di ogni bonifico il seguente CUP: B63G15000220009**;
- 6.6 realizzare entro 5 (cinque) mesi dalla data di notifica del presente atto, almeno il 60% dell'investimento ammesso a finanziamento;
- 6.7 completare, ove non sussistano sopravvenuti motivi ostativi indipendenti dall'operato del beneficiario, i pagamenti delle macchine e delle attrezzature previste in progetto entro il **30.10.2015**; proroghe dei termini per l'ultimazione dell'intervento non possono essere concesse se incompatibili con il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese del Fep 2007/2013 che resta fissato al 31.12.2015;
- 6.8 indicare in tutte le fatture, a pena di inammissibilità, per le forniture di beni materiali la matricola e il codice identificativo delle macchine e/o delle attrezzature acquistate;
- 6.9 tenere un registro vidimato dei beni acquistati con la concessione di cui al presente atto;
- 6.10 garantire che su tutte le fatture (o con dichiarazione separata resa ai sensi di legge) comprovanti le spese sostenute, il beneficiario riporti e sottoscriva la seguente dicitura: "La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del P.O. Nazionale Pesca cofinanziato dal FEP 2007-2013 Misura 3.5 – Progetti Pilota di tipologie 3, 4, 5 e 6 – decreto di concessione del __/__/__, n. __";
- 6.11 trasmettere, in sede di richiesta di liquidazione per stati di avanzamento lavori, tutti i documenti, resi in copia conforme all'originale, attestanti l'avvenuto pagamento delle spese per la realizzazione degli investimenti nelle modalità di cui al paragrafo 17 e ss. del Bando di Misura;
- 6.12 presentare una attestazione bancaria, a prescindere dalla richiesta di anticipazione, che attesti la **capacità finanziaria del richiedente adeguata al progetto di investimento**, dalla quale si rilevi la sussistenza dei mezzi finanziari necessari per la copertura della quota a proprio carico, ovvero, in alternativa, l'esistenza di una linea di credito per la realizzazione dell'investimento. Tale documentazione deve essere trasmessa all'UOD competente prima dell'eventuale richiesta di anticipazione;
- 6.13 **Per la realizzazione dell'investimento** il beneficiario, conformemente alle disposizioni del Bando, può richiedere:

- 6.13.1 **la liquidazione di un'anticipazione** di importo non superiore al 50% del contributo concesso. La richiesta dell'anticipazione, da inviare a mezzo p.e.c., è subordinata alla trasmissione di una polizza fideiussoria di validità ed efficacia almeno pari al completamento dell'operazione, di importo pari alla quota pubblica di cofinanziamento dell'operazione, rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzione da parte dell'ISVAP (oggi IVASS), o da istituti finanziari e creditizi (iscritti all'ABI) abilitati ad esercitare fideiussione registrati all'Albo della Banca d'Italia. La fidejussione, redatta conformemente allo "schema tipo" di cui al vigente Manuale delle Procedure del FEP Campania 2007-2013, viene svincolata solo a seguito della liquidazione del saldo finale dopo, la conclusione favorevole della regolare esecuzione/collaudo dell'intervento cofinanziato;
- 6.13.2 **ulteriori liquidazioni pro-quota**, nel limite massimo del 90% del contributo concesso, in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento (liquidazione parziale per stati di avanzamento). La richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno l'80% dell'anticipazione già erogata se corredata della documentazione di cui al par.17.1.2 del Bando della Misura 3.5 "Progetti Pilota" di cui in premessa e all'Allegato A al presente atto. L'erogazione del contributo per stati di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di I° livello;
- 6.13.3 **saldo finale**; in tal caso, sarà verificato che le somme già corrisposte - per anticipazione e liquidazioni parziali per stati di avanzamento - non devono risultare complessivamente superiori al 90% del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento ammesso ai benefici. La richiesta dovrà essere corredata dei necessari titoli probatori delle spese sostenute di cui al par.17.1.2 del Bando della Misura 3.5 "Progetti Pilota" di cui in premessa e all'Allegato A al presente atto. L'erogazione del contributo per il saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di I° livello;
- 6.14 richiedere varianti al progetto di investimento finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, nel rispetto delle disposizioni indicate al par.18 del Bando e del cronoprogramma vigente e dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata. La modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni che la rendono necessaria devono essere esplicitate in apposita relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del Responsabile Scientifico e del Responsabile del Progetto e controfirmata dal legale rappresentante del Beneficiario. Le modifiche al progetto pilota non devono, in nessun caso, inficiare la validità tecnica/scientifica del progetto e comportare una riduzione del punteggio assegnato in sede istruttoria tale da comprometterne l'ammissibilità. Se la variazione di progetto comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo di cui al presente atto di concessione resta a totale carico del Beneficiario;
- 6.15 richiedere sospensioni e proroghe al progetto di investimento finanziato, nel rispetto delle disposizioni indicate al par.19 del bando e del cronoprogramma rivisto ai fini della compatibilità cronologica con la chiusura del Programma al 31.12.2015; ogni sospensione e/o proroghe dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata. La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto su contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non costituisce motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga e/o sospensioni. Per effetto dell'esito negativo dei controlli di I° Livello ovvero trascorsi infruttuosamente i termini concessi per la realizzazione del progetto pilota di cui al precedente punto elenco 5.6, sarà avviata d'ufficio la procedura di revoca del finanziamento e di contestuale recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati. La restituzione delle somme a qualsiasi titolo erogate al Beneficiario dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale

termine l'Ente regionale provvederà all'immediata escussione della Polizza fideiussoria mantenuta in garanzia della presente concessione

- 6.16 la richiesta di accertamento finale e la contestuale domanda di pagamento del saldo deve essere corredata dalla **documentazione indicata al paragrafo 17.1.3, al paragrafo 20** del Bando e nell'Allegato A al presente decreto; in particolare:

- 6.16.1 Quadro economico di spesa "a consuntivo" del progetto pilota con descrizione di dettaglio delle voci di spesa per beni/servizi/lavori, completo di dichiarazione di fine lavori/attività redatta dal Responsabile del Progetto;
- 6.16.2 (in caso di lavori) computo metrico consuntivo, libretto delle misure e dichiarazione di fine lavori firmate dal Direttore Lavori/RUP;
- 6.16.3 Dichiarazione del Responsabile del Progetto dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, di regolarità dei pagamenti contributivi previdenziali ed assistenziali del personale dipendente del Beneficiario e/o dei soggetti a vario titolo incaricati per la realizzazione del progetto (con allegato DURC ove dovuto);
- 6.16.4 Dichiarazione del Responsabile del Progetto circa l'assenza di parentela fino al II grado o partecipazione con la/le ditte che hanno fornito macchine e/o attrezzature e/o eseguito lavori;
- 6.16.5 (per costi totali superiori a €500.000,00) dichiarazione del Responsabile di Progetto circa l'avvenuta realizzazione della azioni di pubblicità ex Allegato II del Reg. CE 498/2007 nei modi fissati con D.D del 26.3.2009, n. 84 ex AGC 11 della Regione Campania;
- 6.16.6 Copia conforme all'originale del registro vidimato riportante i beni acquistati con la concessione di cui al presente atto di cui al precedente punto elenco 5.9;
- 6.16.7 Copia conforme all'originale dell'estratto conto con gli estremi dei pagamenti di cui al conto consuntivo detto ai precedenti punti elenco 5.16.1 e 5.16.2;
- 6.16.8 Attestazione probatoria di spesa, per l'intero importo oggetto di accertamento finale, come indicata al paragrafo 17.1.3, al paragrafo 20 del Bando e nell'Allegato A al presente decreto. Devono intendersi comprese le copie, rese conformi all'originale, delle parcelle professionali trasmesse con attestazione del Responsabile di Progetto di congruità rispetto ai tariffari vigenti nonché copia del modello F24 comprovante l'avvenuto pagamento della ritenuta d'acconto ove prevista per legge;
- 6.16.9 relazione del Responsabile Scientifico e del Responsabile del Progetto circa la quantizzazione degli indicatori di progetti rispetto ai dati in istanza;
- 6.16.10 documentazione fotografica /video delle fasi di esecuzione delle attività che includono lavori/campagne di pesca sperimentale/attività off-shore/sperimentazione attività logistiche (confezionamento prodotto, carico/scarico, etc.);
- 6.16.11 certificati di conformità, origine, agibilità ed ogni altro parere, atto di assenso e/o concessione comunque denominato previsto dalle norme vigenti che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture, degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate;
- 6.16.12 ai fini della determinazione del contributo spettante/rendicontabile verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate e quietanzate entro il termine ultimo per la realizzazione dell'investimento di cui al cronoprogramma e comunque entro il termine del 31.12.2015 (termine ultimo di ammissibilità della spesa FEP 2007-2013);
- 6.16.13 qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella richiesta di saldo presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante, sempre che risulti confermata la condizione prevista dal bando inerente la soglia del 70% di realizzazione, pena la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi legali maturati dall'epoca del loro pagamento;

- 6.16.14 in assenza di formale e completa richiesta di accertamento finale prodotta dal beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento;
- 6.17 Comunicare il recesso o la rinuncia anticipata all'intervento cofinanziato per circostanze sopravvenute, indipendenti dalla volontà beneficiario che rendono impossibile la realizzazione dell'intervento. La rinuncia per altri motivi, per motivi personali o non ritenuti giustificativi, comportano per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuove istanze a valere su fondi comunitari anche con riferimento alla programmazione 2014-2020. La rinuncia deve essere inoltrata all'Amministrazione regionale a mezzo posta elettronica certificata ovvero con raccomandata A/R. Il recesso o la rinuncia comportano la restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi entro 20 giorni e comunque maggiorate degli interessi.
- 6.18 E' fatto altresì obbligo al beneficiario di:
- 6.18.1 Comunicare al Referente di Misura, con la massima solerzia, ogni eventuale criticità al regolare svolgimento del progetto;
 - 6.18.2 concordare con il Referente di Misura il piano di monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota;
 - 6.18.3 non cedere i beni acquistati con il cofinanziamento di cui alla presente concessione, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
 - 6.18.4 non cedere a terzi le informazioni scientifiche acquisite nell'ambito del progetto pilota cofinanziamento con la presente concessione;
 - 6.18.5 assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
 - 6.18.6 non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
 - 6.18.7 non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data del accertamento finale degli investimenti finanziati) ed a rispettare i vincoli di destinazione degli investimenti finanziati per lo stesso periodo di tempo;
 - 6.18.8 custodire, **fino al 31.12.2019**, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
 - 6.18.9 non cedere i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
 - 6.18.10 osservare ogni altro obbligo sottoscritto in sede di presentazione dell'istanza;
- 7 notificare il presente provvedimento al rappresentante legale di UNCI PESCA **C.F.: 96177970587**;
- 8 trasmettere il presente provvedimento:
- 8.1 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 8.2 al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
 - 8.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. 04 Gestione delle Spese Generali;
 - 8.4 all'U.O.D. 14 Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie, presso cui è incardinata l'Autorità di certificazione FEP Campania 2007/2013
 - 8.5 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della Pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
 - 8.6 all'UDPC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali

Antonio Carotenuto